

Presentati dalla Onlus inaugurata a giugno tre progetti per la raccolta di fondi. Previsto anche uno spettacolo teatrale

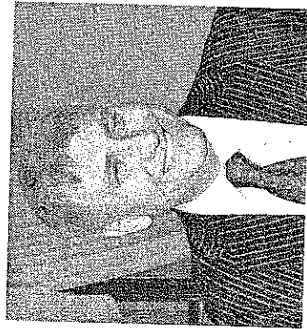
Casa Ail, in adozione le stanze dei pazienti

Da imprenditori e commercialisti un contributo annuo per garantire le cure gratuite

PESCARA. I nomi delle stelle e i colori del cielo per offrire assistenza ai pazienti ematologici provenienti da lontano. La Casa Ail "Giuseppe Ferrigni" è stata inaugurata il 20 giugno, e i volontari hanno presentato le iniziative della Onlus contro leucemie, linfomi e mieloma.

"Adotta una stella", "Favola 2" e lo spettacolo teatrale "Nel mondo delle Fate", questi i nomi dei tre progetti inaugurati, volti a raccogliere fondi destinati al sostentamento della Casa per continuare a offrire gratuitamente l'assistenza ai malati.

A moderare l'incontro è stato Luca Pompei. C'era anche il manager Asl Claudio D'Amario. Una serie di progetti fin dall'inizio sostenuti da professionisti e imprenditori. Prima tra tutte, l'iniziativa "Adotta una stella", la convenzione sottoscrivibile da imprenditori, enti, istituzioni ma anche privati cittadini, «disposti a dare un significativo contributo per il mantenimento della casa Ail di Pescara», dice la socia volontaria **Alessandra D'Attilio**. Un contributo annuo di 3.650 euro (10 euro al giorno), per mantenere una delle 11 stanze riservate ai pazienti, che prendono il nome delle costellazioni. Alla manifestazione è intervenuto l'imprenditore **Quinto Paluzzi**, che ha provveduto all'adozione della stanza con nome Delfino. «Un legame con l'associazione cominciato durante



Il manager Asl Claudio D'Amario e a fianco un momento della presentazione delle iniziative di Casa Ail per la raccolta fondi

una partita di calcio», spiega Paluzzi, «conosciute le condizioni della moglie di un mio amico». L'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili adotta invece la costellazione Leone, «che tra l'altro era il nostro simbolo», dice il presidente **Paolo Tracanna**, «l'Ordine non è nuovo alle iniziative di solidarietà, e l'Ail è una garanzia». «Una tracciabilità di fondi e certezza dell'impiego che ci spinge ancor più ad affidarci all'Ail», aggiunge **Domenico Di Michele**, presidente della Fondazione per la cultura professionale e lo sviluppo economico.

Una costellazione anche per i gioiellieri Verna, che per l'occasione venderanno la PresentosAil, una preziosa particolare il cui ricavo verrà devoluto alla Onlus. Incontro anche per presentare lo spettacolo teatrale "Nel Mondo delle Fate", l'11 ottobre al Circus, realizzato da **Alessandro Mancini**. L'evento di beneficenza è patrocinato da Comune e Provincia, ed è adatto a un pubblico di ogni età. Anche i più piccoli possono offrire il proprio contributo all'Ail, inventando una favola da inviare all'Ail entro il 27 novembre, che contribuirà alla realizzazione della seconda edizione del libro di fiabe "Favolal".

Paola M.S. Toro